

Settimanale

Data Pagina

Foglio

5

1

17-01-2021

C_eM

IL CONTENITORE

480 gennaio 2021



narrazione dell'altro su di noi, nel tentativo di vederci con i suoi occhi. È come attraversare una galleria degli specchi ognuno dei quali riflette un'immagine diversa da quella che abbiamo di noi stessi. Indiani d'America, tuareg, musulmani, zingari, africani, immigrati, aborigeni, cinesi hanno una visione della cultura europea, e tutti portano un frammento di verità che ci aiuta a ricomporre la nostra identità. È proprio questo il valore educativo e antropologico del decentramento, via maestra dell'interculturalità.

Le copertine

dei libri

CHIESA E ISLAM INCONTRO E DIALOGO

A cura di Antonio Angelucci, Maria Bombardieri, Antonio Cuciniello e Davide Tacchini

Bologna, 2019

l testo è frutto del lavoro di anni dell'Ufficio Ecumenismo e Dialogo interreligioso (UNEDI) della Conferenza Episcopale Italiana attraverso il "Gruppo di interesse sull'Islam" ed è ricco di indicazioni chiare su come rapportarsi con l'Islam per incontrarsi e, soprattutto, per dialogare con serenità, nella concretezza e senza sincretismi. La prima parte fornisce i parametri di base necessari per la comprensione dell'Islam in Italia; la seconda dà alcune indicazioni per convivere in fraternità tra cristiani e musulmani; la terza parte aiuta ad interpretare l'Islam nel quotidiano, mentre la quarta e ultima parte non dimentica il tema oggi attualissimo e scottante dell'accoglienza e della solidarietà. L'obiettivo è continuare a mettere in dialogo Chiesa e Islam in Italia.

LA VECCHIA SIGNORA DEL RIAD Fouad Laroui

Del Vecchio Editore, 2020

possibile condividere il proprio mondo con qualcuno che viene percepito come completamente estraneo? Questa è la domanda che Fouad Laroui si pone nel raccontare la tragicomica storia di François e Cécile, coppia benestante, progressista e liberale che assecondando un capriccio e inseguendo una imprecisata voglia di libertà lascia di punto in bianco la propria vita parigina per trasferirsi a Marrakesh. Costantemente destabilizzati da cliché e stupore i due "francesi di Francia" riescono, non senza qualche complicazione, a prendere possesso di un riad apparentemente perfetto, una dimora da sogno completamente in linea con le aspettative della coppia. Ed è proprio quando i due sembrano liberi di esplorare la propria idilliaca nuova vita che di nuovo si imbattono nell'inatteso: una silenziosa e coriacea vecchia signora che occupa, senza alcuna intenzione di andarsene, una stanza del loro riad. La convivenza forzata, che costringerà la coppia a confrontarsi con il proprio progressismo di maniera, saprà stimolare il dialogo tra i due mondi?

RAGAZZI

MI CHIAMO NAKO Guia Risari, Paolo D'Altan Paoline, 2020

ako è un bambino rom e in questo helissimo libro illustrato racconta la sua storia e quella della sua gente. La sua gente da tempo in viaggio, che a volte si ferma, a volte per poco, a volte per sempre... Ma come tutte e tutti noi ha bisogno di essere incontrata, per essere conosciuta. Questo libro ti aiuta a scoprire, e chi scopre qualcosa di nuovo e di altro è sempre un passo avanti.

EDUCATORI

NOT VISTI DAGLI ALTRI Grazia Grilli EMI, 2002

l volume tratta del decentramento narrativo, che consiste nell'ascolto della

I GIGANTI DEL BENE Aurora vision, 2016

n viaggio nell'Uganda ferita da dittature, guerriglia, ebola e l'inaudita violenza lasciata dai ribelli del LRA. Il medico missionario Carlo Spagnolli, conosciuto in tutto il mondo per il suo servizio agli ultimi come chirurgo, ritorna dopo 40 anni in Uganda, nei luoghi dove ha



iniziato la professione: al Lacor Hospital di Gulu, fondato dai dottori Piero e Lucille Corti, e a Kalongo, 'ospedale fondato dal dottor Ambrosioli, missionario comboniano. In quel viaggio incontra i medici africani che portano avanti l'opera e i missionari sr. Aldina Viliotti, fr. Elio Croce e p. Italo

